176ª Preghiera in famiglia – 22.04.2020

Il cuore che arde manifesta l'amore di Dio ai fratelli

Per il momento serale di preghiera in famiglia prepariamo una Bibbia aperta, una candela accesa sopra la tavola, sedie, carta e penna per tutti, così si potrà scrivere una o più preghiere da condividere.

Nel nome del Padre...

1. PREGHIERA DI LODE: *ricordando la giornata, ciascuno si rivolge personalmente al Signore dicendogli ad alta voce uno o più motivi di lode e ringraziamento. Si può iniziare la preghiera così:*

“Lode e gloria a Te Signore perché...” oppure “Grazie Signore per...”

2. ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO: *Uno legge ad alta voce questo brano della Bibbia:*

Dal Vangelo di Luca (Lc 24,28-32)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Dopo aver ascoltato il brano, ciascuno può rileggere e sottolineare con la penna una parola o una frase di questo Vangelo, quello che lo colpisce di più, che attira l'attenzione.

3. MEDITAZIONE SUL VANGELO: *ascoltiamo la meditazione (audio) di don Massimo*

Il cuore dei due ardeva, era pieno di entusiasmo all'incontro con Gesù. Da quell'incontro i due escono cambiati. Tornano pieni di gioia. Avvertono l'esigenza di condividere il dono ricevuto. Non possono trattenere per sé l'aver incontrato Gesù Risorto.

Lo vanno a dire agli altri. Iniziano a testimoniare. Così da discepoli diventano apostoli.

Chi vuole potrebbe dire come ha incontrato Gesù in questi giorni... da quali segni si è accorto di essere amato da Dio.

... In questi due mesi in tanti abbiamo sperimentato che Gesù si fa trovare in casa nostra, dentro le relazioni di ogni giorno.

Non sono solo le parole che rivelano Gesù, ma prima ancora i gesti concreti e l'atteggiamento del cuore sono segnali che rinviano all'amore del Signore per noi, a partire da casa nostra. Ecco perché è così bello e importante pregare in famiglia.

Non è soltanto per l'emergenza sanitaria, non è per sminuire il valore delle Messe in tv, non è soltanto un'alternativa al non poter andare in chiesa, ma è l'essere provocati a scoprire il dono che è l'essere Chiesa domestica come parte della chiesa intera.

Questo brano ci ricorda infatti l'importanza fondamentale dell'Eucaristia nella vita della chiesa e di ogni cristiano.

Ci aiuta a vedere che la famiglia non è il punto di arrivo, che quello che state vivendo in casa è il punto di partenza per costruire attorno all'Eucarestia la famiglia grande, la comunità di tutti i figli di Dio, il corpo di Cristo che è la Chiesa.

Ogni famiglia come chiesa domestica non è una chiesetta per conto suo, anzi al contrario vive e si nutre della comunione con la chiesa, nel rapporto con il proprio pastore e insieme alle altre famiglie contribuisce a formare l'intero corpo di Cristo.

Col dono delle nozze ogni famiglia è “piccola chiesa” chiamata a diffondere il contagio della fede, dell'entusiasmo per Gesù perché tutti siano raggiunti dall'amore di Dio, perché nessuno dei figli di Dio rimanga escluso dalla festa della comunione.

Dopo aver ascoltato l'audio, chi lo desidera può sottolineare una frase del Vangelo, fare una breve riflessione a partire dalla Parola oppure sottolineare cosa lo ha colpito della meditazione appena ascoltata.

4. INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO: *ciascuno può invocare il dono dello Spirito Santo per le persone care e per chi ne ha più bisogno. Si può iniziare la preghiera così:*

“Manda il tuo Spirito Signore a...” oppure “Vieni Santo Spirito su...”

5. PADRE NOSTRO: *concludiamo insieme pregando il Padre sapendoci figli amati (presi per mano)*